

1. Specialisti esterni e contributo del 4%
2. Modello D 2024, dichiarazione dei redditi libero professionali
3. Come e quando versare la Quota B 2024
4. Anche SPID e CIE per registrarsi e accedere all'Area Riservata agli iscritti
5. Tech2Doc diventa un'app
6. Borsa di studio per i figli di liberi professionisti, andava chiesta entro il 21 ottobre
7. Borsa di studio per orfani di iscritti all'Enpam, andava chiesta entro il 21 ottobre
8. Prestito d'Onore per i giovani iscritti, andava chiesto entro il 15 ottobre
9. Mutui Enpam, per la domanda c'era tempo fino al 30 settembre
10. Collegi di merito, il sussidio andava chiesto entro il 18 settembre
11. Società odontoiatriche, entro il 30 settembre andava dichiarato e versato lo 0,5%
12. Certificazione Unica 2024 (ex CUD)
13. Certificazione degli Oneri Deducibili 2024
14. Come versare la contribuzione di Quota A 2024
15. Riscatto ai fini previdenziali, versamento della rata di giugno
16. Riscatto di allineamento Quota B, nuova procedura online
17. Per gli Specialisti ambulatoriali conoscere la pensione futura diventa più semplice
18. Anticipo della prestazione previdenziale (c.d. APP)
19. Andare in pensione
20. Pensione ai superstiti
21. Prenotare un appuntamento in sede per una consulenza previdenziale
22. L'indennità di inabilità assoluta e temporanea anche agli eredi
23. Iscrizione all'Enpam degli studenti
24. Enpam in favore dei familiari dei medici deceduti per Covid-19
25. Alluvione, l'Enpam al fianco degli iscritti
26. Nella seconda metà di ottobre le comunicazioni per bonus bebè e sussidio di maternità delle studentesse
27. Maternità, adozione e affidamento, gravidanza a rischio, interruzione di gravidanza
28. FondoSanità e SaluteMia
29. Polizza Long Term Care

1. Specialisti esterni e contributo del 4%

In merito al contributo del 4% a carico degli specialisti beneficiari del contributo del 2% (previsto dall'art. 1, comma 39, legge n. 243/2004), l'Enpam ha inviato una comunicazione esplicativa ai professionisti potenzialmente interessati e alle strutture accreditate.

Ai professionisti vengono rese note le modalità operative e i termini per l'esercizio dell'**opzione** per limitare il contributo del 4%. Potranno scegliere di limitare il contributo:

- se attivi, al 10% del compenso percepito dalla struttura per le prestazioni in convenzione col SSN;
- se titolari di trattamento pensionistico a carico di forme di previdenza obbligatorie, al 5%.

Tale **opzione**, per l'anno di fatturato 2023 (1.1.2023 – 31.12.2023) e per il periodo 1.1.2024 – 31.10.2024, deve essere esercitata **entro il 20 novembre 2024** tramite l'Area Riservata (cliccare su "DOMANDE E DICHIARAZIONI ONLINE" e poi su "Opzione tetto al contributo del 4%"). Il professionista può inserire più di un'opzione (ad esempio, nel caso in cui si sia pensionato nel corso dell'anno, può indicare il 10% per il primo periodo e il 5% per quello successivo).

Questa prima scelta varrà per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024 e per il futuro (cioè, da novembre 2024), se non verranno effettuate variazioni. Infatti, dopo questa prima scadenza del 20 novembre 2024, tutte le eventuali richieste di modifica avranno effetto dal mese successivo alla variazione.

Se il diritto di opzione non viene esercitato, il professionista dovrà versare il contributo del 4% in misura intera.

Alle strutture accreditate, invece, nella comunicazione dell'Enpam vengono indicati i termini e le modalità della dichiarazione telematica e del versamento contributivo, da effettuarsi dal **21 novembre** (dopo la scadenza del termine per effettuare l'opzione da parte dei professionisti) ed entro il **20 dicembre**.

Per agevolare le strutture nell'operare la trattenuta, nella loro Area Riservata è stata attivata una sezione che consente di verificare le opzioni esercitate dai professionisti.

A partire dall'anno di fatturato 2024, la contribuzione del 4% si aggiunge a quella del 2% che, entro il 31 marzo di ogni anno, le strutture in regime di accreditamento con il SSN versano in favore dei medici e degli odontoiatri che partecipano alla produzione del fatturato in convenzione con il SSN.

2. Modello D 2024, dichiarazione dei redditi libero professionali

Come dichiarare. Attraverso il "Modello D - DICHIARAZIONE DEI REDDITI QUOTA B", disponibile nell'Area Riservata agli iscritti nella sezione **DOMANDE E DICHIARAZIONI ONLINE**. Quest'anno si dichiarano i compensi libero professionali percepiti nel 2023.

Termini di presentazione del Modello D 2024. Notizie ai successivi link:

<https://www.enpam.it/2024/piu-tempo-per-dichiarare-i-redditi-allenpam>

<https://www.enpam.it/2024/modello-d-istruzioni-per-i-ritardatari>

Come compilare il Modello D 2024. Nel link che segue le istruzioni per la compilazione del Modello D online:

<https://www.enpam.it/comefareper/dichiarare-il-reddito-da-libera-professione/come-si-compila>

A dichiarazione effettuata la procedura informatica calcola in tempo reale il contributo dovuto dall'iscritto e sarà possibile visualizzare il riepilogo dell'operazione (reddito dichiarato, reddito assoggettato alla Quota A, aliquota prescelta).

Come rettificare l'importo dichiarato nel Modello D 2024. Va compilato online un nuovo Modello D (l'ultima dichiarazione annullerà e sostituirà la precedente).

Quali redditi dichiarare. Le relative informazioni cliccando sul link:

<https://www.enpam.it/comefareper/dichiarare-il-reddito-da-libera-professione/modellod/#qualiredditivannodichiarati>

Come determinare il reddito imponibile. Notizie in merito al link:

<https://www.enpam.it/comefareper/dichiarare-il-reddito-da-libera-professione/importo-da-dichiarare>

Dove trovare l'importo da inserire nel Modello D 2024. Tutte le indicazioni sono pubblicate nell'apposita Guida (si veda la sezione "Esplorare i modelli fiscali"):

www.enpam.it/wp-content/uploads/Guida-Breve-Modelo-D.pdf

Aliquote contributive. L'aliquota intera è pari al **19,50%** del reddito libero professionale prodotto.

Gli iscritti che contribuiscono anche ad altre forme di previdenza obbligatoria (ad esempio Inps, Gestione Separata Inps, Fondo della medicina convenzionata e accreditata Enpam), oppure titolari di un trattamento pensionistico, possono chiedere di essere ammessi alla contribuzione ridotta nella misura del **9,75%** dei compensi percepiti.

Gli iscritti che esercitano in intramoenia, c.d. Alpi e simil Alpi (prestazioni aggiuntive per carenza di organico e per la riduzione delle liste di attesa), nonché i partecipanti al corso di formazione in Medicina generale (per l'importo percepito durante la frequenza del corso), possono chiedere di essere ammessi alla contribuzione ridotta del **2%**.

Per il reddito libero professionale 2023 eccedente l'importo di euro 130.000 la contribuzione dovuta dagli iscritti è pari all'**1%**.

Come modificare l'aliquota contributiva. Per cambiare l'aliquota contributiva (passaggio dall'intera alla ridotta e viceversa) gli iscritti devono utilizzare il modulo "CONTRIBUZIONE RIDOTTA" (pubblicato nell'Area Riservata nella sezione **DOMANDE E DICHIARAZIONI ONLINE**) prima di compilare il Modello D 2024. In caso di errori nella redazione del modulo online "CONTRIBUZIONE RIDOTTA" occorre autocertificare i dati corretti inviando una comunicazione a protocollo@pec.enpam.it. Solo per i pensionati Enpam che proseguono la

libera professione, la scelta tra aliquota intera o ridotta viene consentita in fase di compilazione del Modello D 2024.

Come indicare due aliquote contributive. Se in fase dichiarativa vanno indicate due aliquote, perché nel corso del 2023 è cambiato lo “status” professionale dell’iscritto, all’interno della modulistica online “CONTRIBUZIONE RIDOTTA” si può indicare il periodo a partire dal quale si ha diritto alla modifica dell’aliquota contributiva.

Quando non si deve versare la contribuzione di Quota B. Chi ha meno di 40 anni non paga la Quota B se nel 2023 ha avuto un reddito libero professionale pari o inferiore a **4.814,10** euro; il limite di reddito sale ad euro **8.890,87** per chi ha più di 40 anni. Gli importi possono variare se l’iscrizione all’Albo o la cancellazione o il pensionamento sono avvenuti in corso d’anno: nel Modello D online di ciascun iscritto, comunque, sono indicate le soglie di reddito libero professionale entro le quali la contribuzione non è dovuta. In caso di dubbio sulla misura del reddito libero professionale prodotto nel 2023 conviene sempre compilare il Modello D 2024: infatti se i contributi non sono dovuti l’Enpam non li richiederà, ma se sarà necessario rettificare la dichiarazione oltre il termine previsto non si pagheranno sanzioni.

Se nel 2023 non è stato prodotto reddito da libera professione. Non si deve presentare il Modello D 2024.

3. Come e quando versare la Quota B 2024

Con bollettino PagoPA in soluzione unica con scadenza 31 ottobre 2024.

Il bollettino può essere scaricato, orientativamente dopo la prima decade del mese di ottobre, dall’Area Riservata agli iscritti (sezione **AVVISI DI PAGAMENTO**) oppure cliccando sul link inviato per e-mail dall’Enpam. Il bollettino PagoPA può essere pagato in Banca, negli sportelli Atm abilitati, alla Posta, presso gli esercenti convenzionati (bar, edicole, ricevitorie, tabaccherie).

Accedendo alla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO** dell’Area Riservata è anche possibile pagare il contributo utilizzando una delle seguenti modalità:

- cliccando sulla voce **ALTRI METODI DI PAGAMENTO** per versare il contributo attraverso l’home banking, app di pagamenti e altri servizi online;
- cliccando sulla voce **CARTA DI CREDITO POPSO** (Carta di credito Enpam in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio) anche per dilazionare il pagamento del bollettino in 3, 6, 10, 12, 18, 24 o 30 mesi. Per informazioni sulla Carta Popso cliccare sui link:

<https://portalecasse.popso.it/web/guest/cos-e-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#ottenerelacarta>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#costi>

Il pagamento di Quota B con bollettino PagoPA viene registrato nell’Area Riservata agli iscritti non prima di 15 giorni dalla data del versamento (alla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO > VISUALIZZA LE RICEVUTE > QUOTA B > SCARICA RICEVUTA**).

Con App IO è possibile procedere al versamento del contributo dovuto anche tramite l’App IO.

Con domiciliazione bancaria che andava richiesta dall’Area Riservata agli iscritti al massimo **entro il 30 settembre** 2024: l’operazione eseguita dopo tale data comporta che l’addebito diretto in conto corrente si attiva per il versamento della contribuzione riferita al Modello D 2025.

Attraverso l’addebito diretto in conto corrente la contribuzione di Quota B può essere pagata:

- in soluzione unica il 31 ottobre 2024;
- in 2 rate il 31 ottobre e il 31 dicembre 2024;
- in 5 rate il 31 ottobre e il 31 dicembre 2024, il 28 febbraio, il 30 aprile e il 30 giugno 2025;
- in 9 rate da ottobre 2024 a giugno 2025.

Anche l’eventuale variazione del numero delle rate andava effettuata entro il **30 settembre** 2024: dopo tale data la modifica si attiva per il versamento della contribuzione riferita al Modello D 2025. Ciò premesso, per modificare il numero delle rate accedere all’Area Riservata Enpam e cliccare su **DOMANDE E DICHIARAZIONI ONLINE > DOMICILIAZIONE BANCARIA - SDD > SCEGLI IN QUANTE RATE PAGARE I CONTRIBUTI**.

La modifica dell'IBAN per versare i contributi direttamente in conto corrente, invece, va fatta dall'Area Riservata agli iscritti cliccando su **DOMANDE E DICHIARAZIONI ONLINE > DOMICILIAZIONE BANCARIA - SDD > MODIFICA DATI BANCARI**. Il cambio dell'IBAN va comunicato **entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza della rata**.

Il pagamento di Quota B con domiciliazione bancaria viene registrato nell'Area Riservata agli iscritti non prima di 15 giorni dalla data del versamento (alla sezione **CONSULTAZIONI CONTRIBUTIVE > CONTRIBUTI > GESTIONE QUOTA B > VEDI DETTAGLI**).

Se il pagamento con addebito diretto in conto corrente non va a buon fine, **quindi in caso di storno o scarto bancario**, la contribuzione va versata in soluzione unica con bollettino PagoPA, pubblicato nell'Area Riservata dell'iscritto nella sezione **AVVISI DI PAGAMENTO**. Per conoscere le motivazioni del mancato prelievo occorre rivolgersi alla propria banca.

In quest'ultimo caso (storno o scarto bancario), se comunque si intende versare ratealmente il contributo dovuto (fino a un massimo di 30 mesi), è sempre possibile utilizzare la Carta di credito Enpam in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio. Per informazioni sulla Carta Popso:

<https://portalecasse.popso.it/web/guest/cos-e-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#ottenerelacarta>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#costi>

4. Anche SPID e CIE per registrarsi e accedere all'Area Riservata agli iscritti

L'Enpam ha introdotto nuovi metodi di registrazione e accesso alla propria Area Riservata, attraverso le credenziali del Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e mediante l'impiego della Carta di identità elettronica (CIE):

<https://www.enpam.it/comefareper/area-riservata/isciversi-allarea-riservata>

L'impiego di SPID e CIE si **aggiunge** a quello tuttora valido che prevede l'utilizzo di username e password:

<https://www.enpam.it/comefareper/area-riservata>

Chi non ricorda le credenziali deve scrivere a supporto.areaservata@enpam.it

DELEGARE UN FIDUCIARIO

Nell'Area Riservata agli iscritti Enpam possono ora accedere anche altri professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro) o persone di fiducia (ad esempio familiari). **Una novità introdotta con la delega per l'utilizzo dei servizi online**, che punta a semplificare la gestione degli adempimenti, delle scadenze contributive e la presentazione delle domande di accesso alle prestazioni.

Informazioni ai link:

<https://www.enpam.it/2024/enpam-non-e-piu-obbligatorio-pensarci-da-soli>

<https://www.enpam.it/comefareper/area-riservata/delega-per-i-servizi-online>

Ulteriori notizie al link:

<https://www.enpam.it/2024/delegare-un-fiduciario-lo-hanno-gia-fatto-1-700-medici-e-odontoiatri>

5. Tech2Doc diventa un'app

Tech2Doc, il portale di accesso di medici e odontoiatri all'universo dell'innovazione in ambito sanitario, è ora anche una app disponibile gratuitamente per Android e iOS.

Il lancio della app è coinciso con il rinnovo del sito che, a tre anni dal lancio e dopo aver raccolto l'adesione di oltre 40mila professionisti, cambia veste grafica e rende più semplice la navigazione da telefono cellulare.

Non cambia invece l'indirizzo a cui collegarsi (www.tech2doc.it) per accedere al sito, dove medici e odontoiatri troveranno nuovi contenuti veicolati attraverso inediti formati editoriali. Altre notizie sono pubblicate sul link:

<https://www.enpam.it/2024/ecco-lapp-per-restare-aggiornati-sulle-nuove-terapie-digitali-disponibili>

6. Borsa di studio per i figli di liberi professionisti, andava chiesta entro il 21 ottobre

L'Enpam mette a disposizione borse di studio per studenti universitari figli di iscritti attivi che svolgono la libera professione.

La borsa di studio andava richiesta dall'Area Riservata agli iscritti **entro le ore 12 del 21 ottobre**. Coloro che hanno inoltrato la richiesta, riceveranno per e-mail comunicazioni in merito all'esito della domanda.

Per il Bando cliccare sul link:

<https://www.enpam.it/assistenza/bando-sussidi-di-studio>

7. Borsa di studio per orfani di iscritti all'Enpam, andava chiesta entro il 21 ottobre

Gli studenti orfani degli iscritti possono usufruire dei sussidi di studio Enpam. Le borse sono concesse per corsi universitari di laurea, scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie.

La domanda andava presentata dall'Area Riservata agli iscritti **entro le ore 12 del 21 ottobre**. Coloro che hanno inoltrato la richiesta, riceveranno per e-mail comunicazioni in merito all'esito della domanda.

Per il Bando cliccare sul link:

<https://www.enpam.it/assistenza/bando-sussidi-di-studio>

8. Prestito d'Onore per i giovani iscritti, andava chiesto entro il 15 ottobre

I giovani iscritti all'Enpam possono contare su un Prestito d'Onore.

La domanda andava presentata dall'Area Riservata **entro le ore 12 del 15 ottobre**. Coloro che hanno inoltrato la richiesta entro il termine previsto, riceveranno comunicazioni per e-mail entro 60 giorni dalla scadenza del Bando.

Altre notizie sono pubblicate sul link:

<https://www.enpam.it/2024/enpam-prestiti-donore-fino-a-120mila-euro-per-camici-bianchi-under-35>

9. Mutui Enpam, per la domanda c'era tempo fino al 30 settembre

L'Enpam concede mutui ipotecari a tutti gli iscritti per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione della casa e dello studio professionale. **La domanda poteva essere inoltrata sino allo scorso 30 settembre**.

Coloro che hanno presentato la richiesta entro il termine previsto, riceveranno comunicazioni per e-mail entro 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda (completa in ogni sua parte).

Di seguito il link al Bando:

<https://www.enpam.it/comefareper/accedere-al-credito-agevolato/mutui/mutuo-per-la-prima-casa/#riferimenti>

10. Collegi di merito, il sussidio andava chiesto entro il 18 settembre

Il 18 settembre è scaduto il termine per presentare la domanda di sussidio per la retta dei Collegi di merito. L'esito delle domande verrà comunicato per e-mail agli interessati entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.

Per il Bando cliccare sul link: www.enpam.it/wp-content/uploads/Bando-collegi-di-merito-2024.pdf

11. Società odontoiatriche, entro il 30 settembre andava dichiarato e versato lo 0,5%

Le società che operano nel settore odontoiatrico devono versare all'Enpam un contributo dello 0,5% sul fatturato annualmente prodotto (va considerato anche il trattamento di igiene dentale). La dichiarazione è necessaria anche nel caso in cui la società non abbia prodotto alcun fatturato imponibile. La procedura presente nell'Area Riservata Enpam dedicata alle società odontoiatriche, infatti, consente di poter scegliere tra **DICHIARAZIONE DEL FATTURATO IMPONIBILE** e **DICHIARAZIONE DI MANCATA PRODUZIONE DI FATTURATO IMPONIBILE**.

Il termine per la dichiarazione del fatturato e il pagamento del contributo era lo scorso **30 settembre**. Se non si dichiara o si versa in ritardo è prevista una sanzione.

Per le modalità di dichiarazione e versamento cliccare sui link:

<https://www.enpam.it/comefareper/versare-lo-05-del-fatturato/#dichiarareilfatturato>

<https://www.enpam.it/comefareper/versare-lo-05-del-fatturato/#Versareilcontributo>

Per ogni informazione cliccare sul link:

<https://www.enpam.it/comefareper/versare-lo-05-del-fatturato>

oppure scrivere a nucleoispettivo@pec.enpam.it

12. Certificazione Unica 2024 (ex CUD)

La Certificazione Unica 2024 (CU) è il documento rilasciato dalla Fondazione per attestare agli iscritti e ai loro familiari i redditi da pensione percepiti dall'Enpam o le indennità erogate dall'Ente (maternità, inabilità temporanea, ecc.) nel corso dell'anno 2023.

Come reperire la Certificazione Unica:

- nell'Area Riservata agli iscritti Enpam cliccare su **CERTIFICAZIONI** e nel riquadro **CERTIFICAZIONE UNICA** cliccare su **SCARICA**;
- chi non è iscritto all'Area Riservata può richiedere la CU scrivendo a duplicati.cu@enpam.it (allegare copia del documento di identità). La richiesta deve essere inoltrata da un indirizzo email e non da un indirizzo PEC;
- presso l'Ordine di appartenenza (verificare che il servizio sia attivo).

Riceveranno la CU per posta i pensionati di età pari o superiore agli 85 anni e gli eredi dei pensionati deceduti (il documento sarà inviato presso l'ultima residenza dell'iscritto deceduto).

Chi intende richiedere la CU in nome e per conto di un iscritto deve scrivere a duplicati.cu@enpam.it (allegare copia del documento di identità del richiedente e dell'interessato). Anche in questo caso, la richiesta deve essere inoltrata da un indirizzo email e non da un indirizzo PEC.

Attenzione: se la prima erogazione pensionistica avviene nel 2024 (anche se la decorrenza della pensione risale al 2023) la CU sarà rilasciata il prossimo anno (quindi nel 2025).

13. Certificazione degli Oneri Deducibili 2024

Nella certificazione degli Oneri Deducibili 2024 sono riportati i contributivi versati all'Enpam nel 2023 (ad esempio Quota A, Quota B, Riscatti). Il documento consente di attestare ai fini fiscali le somme corrisposte all'Ente che possono essere portate in deduzione nella dichiarazione dei redditi di quest'anno.

Come reperire la certificazione degli Oneri Deducibili:

- nell'Area Riservata agli iscritti Enpam cliccare su **CERTIFICAZIONI** e nel riquadro **ONERI DEDUCIBILI** cliccare su **SCARICA**;
- chi non è iscritto all'Area Riservata può richiedere la certificazione degli Oneri Deducibili scrivendo a protocollo@pec.enpam.it (allegare copia del documento di identità);
- presso l'Ordine di appartenenza (verificare che il servizio sia attivo).

Chi intende richiedere la certificazione degli Oneri Deducibili in nome e per conto di un iscritto deve inviare una richiesta a protocollo@pec.enpam.it (allegare copia del documento di identità del richiedente e dell'interessato).

Attenzione: la certificazione degli Oneri Deducibili relativa alla contribuzione versata nel 2024 (anche se di competenza del 2023) verrà emessa il prossimo anno (quindi nel 2025).

14. Come versare la contribuzione di Quota A 2024

Con bollettino PagoPA in soluzione unica con scadenza 30 aprile 2024.

Il bollettino si scarica cliccando sul link inviato per email dall'Enpam oppure dalla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO** dell'Area Riservata agli iscritti. Il bollettino si paga in Banca, negli sportelli Atm abilitati, alla Posta, presso gli esercenti convenzionati (bar, edicole, ricevitorie, tabaccherie).

Accedendo alla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO** dell'Area Riservata è anche possibile pagare il contributo utilizzando una delle seguenti modalità:

- cliccando sulla voce **ALTRI METODI DI PAGAMENTO** per versare il contributo attraverso l'home banking, app di pagamenti e altri servizi online;
- cliccando sulla voce **CARTA DI CREDITO POPSO** (Carta di credito Enpam in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio) anche per dilazionare il pagamento del bollettino in 3, 6, 10, 12, 18, 24 o 30 mesi. Per informazioni sulla Carta Popso cliccare sui link:

<https://portalecasse.popso.it/web/guest/cos-e-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#ottenerelacarta>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#costi>

Il pagamento di Quota A con bollettino PagoPA viene registrato nell'Area Riservata agli iscritti non prima di 15 giorni dalla data del versamento (alla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO > VISUALIZZA LE RICEVUTE > QUOTA A > SCARICA RICEVUTA**).

Con App IO è possibile procedere al versamento del contributo dovuto anche tramite l'**App IO**.

Con domiciliazione bancaria che andava richiesta online dall'Area Riservata agli iscritti **entro il 31 marzo 2024** (la domanda può essere presentata anche successivamente a tale data, ma l'addebito diretto in conto corrente si attiverà per il versamento della contribuzione di Quota A 2025).

L'addebito diretto in conto corrente dei versamenti di Quota A comporta la domiciliazione bancaria anche dei contributi di Quota B, relativi all'esercizio della libera professione.

Con la domiciliazione bancaria si può pagare in soluzione unica con scadenza 30 aprile; oppure in quattro rate il 30 aprile, il 30 giugno, il 30 settembre, il 30 novembre; oppure in otto rate da aprile a novembre.

Il pagamento di Quota A con domiciliazione bancaria viene registrato nell'Area Riservata agli iscritti non prima di 15 giorni dalla data del versamento (alla sezione **CONSULTAZIONI CONTRIBUTIVE > CONTRIBUTI > GESTIONE QUOTA A > VEDI DETTAGLI**).

Se il pagamento con addebito diretto in conto corrente non va a buon fine, **quindi in caso di storno o scarto bancario**, la contribuzione va versata in soluzione unica con bollettino PagoPA, pubblicato nell'Area Riservata dell'iscritto nella sezione **AVVISI DI PAGAMENTO**. Per conoscere le motivazioni del mancato prelievo occorre rivolgersi alla propria banca.

In quest'ultimo caso (storno o scarto bancario), se comunque si intende versare ratealmente il contributo dovuto (fino a un massimo di 30 mesi), è possibile utilizzare la Carta di credito Enpam in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio. Per informazioni sulla Carta Popso:

<https://portalecasse.popso.it/web/guest/cos-e-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#ottenerelacarta>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#costi>

15. Riscatto ai fini previdenziali, versamento della rata di giugno

I bollettini PagoPA per il versamento della rata di riscatto ai fini previdenziali del 30 giugno 2024 sono stati pubblicati nell'Area Riservata agli iscritti. Possono essere scaricati accedendo alla sezione **AVVISI DI PAGAMENTO** dell'Area Riservata agli iscritti e possono essere pagati in Banca, negli sportelli Atm abilitati, alla Posta, presso gli esercenti convenzionati (bar, edicole, ricevitorie, tabaccherie).

Nell'Area riservata agli iscritti è anche possibile cliccare su **ALTRI METODI DI PAGAMENTO** (per versare il contributo attraverso l'home banking, app di pagamenti e altri servizi online), oppure su **CARTA DI CREDITO POPSO**.

I titolari della Carta di credito Enpam in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio (Popso) possono anche dilazionare il pagamento del bollettino PagoPA fino a 30 mesi. Per informazioni sulla Carta Popso:

<https://portalecasse.popso.it/web/guest/cos-e-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#ottenerelacarta>

<https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/carta-di-credito-enpam/#costi>

In ultimo, per il pagamento della rata di riscatto gli iscritti possono utilizzare anche l'**App IO**.

Il riscatto ai fini previdenziali consente di aumentare l'importo della pensione e l'anzianità contributiva dell'iscritto grazie alla valorizzazione dei periodi che non sono coperti da contribuzione obbligatoria (ad esempio studi universitari, servizio militare, periodo precontributivo).

Il riscatto di allineamento contributivo, invece, è un istituto che consente di aumentare l'importo della pensione, allineando in senso incrementale la misura dei contributi versati sulla propria posizione previdenziale. L'operazione di allineamento non consente, però, di maggiorare l'anzianità contributiva dell'iscritto.

Di norma, i contributi da riscatto sono interamente deducibili dalle tasse.

Tutte le notizie relative al riscatto si trovano cliccando sul link:

<https://www.enpam.it/comefareper/aumentare-la-pensione/riscatti>

16. Riscatto di allineamento Quota B, nuova procedura online

Nell'Area Riservata agli iscritti è stata pubblicata la nuova procedura per calcolare il riscatto di allineamento contributivo Quota B.

Alla voce **INVESTI NELLA TUA PENSIONE > GESTIONE QUOTA B - LIBERA PROFESSIONE > INVESTI NELLA TUA PENSIONE IN PIENA AUTONOMIA > CALCOLA IL TUO RISCATTO DI ALLINEAMENTO**, medici e odontoiatri potranno valutare online costi e benefici dell'operazione.

Il servizio permette di accedere a due funzionalità:

- **Decidi quanto investire per aumentare la tua pensione**
- **Decidi di quanto vorresti aumentare la tua pensione**

Cliccando su una delle due domande, andando avanti con la procedura, saranno immediatamente sviluppati i seguenti passaggi informatici: proposta di riscatto (al netto di possibili acconti da versare subito), eventuale accettazione del riscatto, scelta del piano di ammortamento, ricevuta di compilazione della domanda. Altre notizie sono pubblicate sul link:

<https://www.enpam.it/2024/scegli-online-quanto-investire-o-quanto-ricevere-con-il-riscatto-di-allineamento>

17. Per gli Specialisti ambulatoriali conoscere la pensione futura diventa più semplice

Gli Specialisti ambulatoriali possono calcolare l'assegno che prenderanno a fine carriera con una nuova procedura semplificata. Il nuovo servizio online, **consultabile dall'Area riservata agli iscritti**, è relativo alla simulazione di pensione "ordinaria di vecchiaia" a 68 anni. Tutte le notizie cliccando sul link:

<https://www.enpam.it/2024/specialisti-ambulatoriali-conoscere-la-pensione-futura-e-piu-semplice>

IPOTESI ONLINE

Questa nuova procedura **arricchisce ulteriormente i servizi online** messi a disposizione dall'Enpam per le altre categorie di medici e dentisti:

<https://www.enpam.it/2024/tutti-i-servizi-della-busta-arancione>

Il servizio "Busta arancione" consente di conoscere anche gli importi del cosiddetto trattamento misto, parte in pensione e parte in capitale, per le gestioni dove questa tipologia di prestazione è consentita. Vengono espone tre proiezioni pensionistiche: la prima è calcolata sulla media dei redditi percepiti durante l'intera vita lavorativa; la seconda si basa sulla media dei compensi degli ultimi tre/cinque anni; nella terza ipotesi si prevede di continuare ad avere, sino all'età pensionabile, il reddito professionale dell'ultimo anno.

ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA

Comunque, è sempre possibile richiedere un'ipotesi di pensione direttamente ai consulenti Enpam:

<https://www.enpam.it/comefareper/andare-in-pensione/ipotesi-di-pensione/#consulenzapersonalizzata>

Oppure **inviare una richiesta scritta agli Uffici** (di seguito il link al modulo):

www.enpam.it/wp-content/uploads/Richiesta_ipotesi_di_pensione-2024-ok.pdf

18. Anticipo della prestazione previdenziale (c.d. App)

Possono chiedere l'Anticipo della prestazione previdenziale (App) i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali convenzionati con il SSN. Finalità dell'App è favorire il ricambio generazionale tra il medico titolare e il medico da incaricare.

Per accedere all'App, **il medico di famiglia** deve avere almeno 1.300 assistiti e **il pediatra** almeno 700; occorre inoltre aver maturato i requisiti per la pensione anticipata o di vecchiaia. Il medico titolare che attiva l'APP diminuisce la propria attività lavorativa di una percentuale a scelta (minimo 30%, massimo 70), riceve dalla ASL un compenso proporzionalmente ridotto, percepisce dall'Enpam un anticipo della pensione commisurato alla percentuale di riduzione dell'attività.

Il medico da incaricare deve essere inserito nella graduatoria regionale dell'anno in corso e non deve avere un incarico a tempo indeterminato di medico di famiglia o di pediatra di libera scelta. Con l'attivazione dell'App, al medico da incaricare viene riconosciuto un compenso proporzionale alla percentuale di attività alienata dal medico titolare.

Lo **specialista ambulatoriale** convenzionato con il SSN, invece, per scegliere l'App deve avere un incarico di almeno 20 ore settimanali e decidere di dimezzare le ore di lavoro; deve inoltre aver maturato i requisiti per la pensione anticipata o di vecchiaia. Lo specialista ambulatoriale che attiva l'App riceve dalla Asl un compenso ridotto e percepisce dall'Enpam un anticipo della pensione di misura proporzionale alla percentuale di riduzione dell'attività (50%).

L'Azienda utilizza l'orario che resta libero assegnandolo allo specialista aspirante all'incarico App, anche in branca differente.

Nei successivi link tutte le informazioni sulle modalità di attivazione dell'App:

<https://www.enpam.it/comefareper/andare-in-pensione/app-medici-di-famiglia-e-pediatri>

<https://www.enpam.it/comefareper/app-specialisti-ambulatoriali>

19. Andare in pensione

Cliccando su <https://www.enpam.it/comefareper/andare-in-pensione> gli iscritti troveranno rappresentati i requisiti per accedere alla pensione. Come è possibile leggere nel link, le domande di pensione possono essere compilate online dall'Area Riservata Enpam, oppure inoltrate attraverso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di appartenenza.

20. Pensione ai superstiti

Le notizie relative alla pensione spettante ai familiari dell'iscritto deceduto sono pubblicate nel link:

<https://www.enpam.it/comefareper/andare-in-pensione/pensione-per-i-familiari-delliscritto-deceduto>

Per ogni utile informazione è possibile scrivere a gestioneruolopensioni@enpam.it

21. Prenotare un appuntamento in sede per una consulenza previdenziale

Gli iscritti che desiderano fissare un appuntamento in sede per una consulenza previdenziale devono scrivere a protocollo@pec.enpam.it. Nella richiesta deve essere comunicato un proprio recapito telefonico per essere ricontattati e concordare un appuntamento in orario pomeridiano.

22. L'indennità di inabilità assoluta e temporanea anche agli eredi

L'Enpam può erogare l'indennità di inabilità assoluta e temporanea anche agli eredi nel caso in cui l'iscritto, titolare di un rapporto convenzionale in corso con il SSN (anche a tempo determinato o di sostituzione) o con l'INPS (come medico fiscale o come medico delle commissioni di invalidità), era divenuto inabile in modo assoluto e temporaneo ed era deceduto senza aver presentato la domanda.

La richiesta può essere inoltrata dagli eredi entro 6 mesi dalla data di decesso dell'iscritto. Per ulteriori informazioni cliccare sui link:

<https://www.enpam.it/comefareper/infortuni-e-malattie/inabilita-temporanea-eredi>

<https://www.enpam.it/moduli/domanda-per-lindennita-di-inabilita-temporanea>

23. Iscrizione all'Enpam degli studenti

Gli studenti di Medicina e Odontoiatria del V e VI anno (in regola o fuori corso) possono iscriversi all'Enpam.

Tutte le notizie leggendo <https://www.enpam.it/comefareper/studenti/iscrizione-studenti>

In particolare, per le modalità di iscrizione cliccare sul link:

<https://www.enpam.it/comefareper/studenti/iscrizione-studenti/#comeiscriversi>

Per qualsiasi problematica tecnica o informatica relativa alla procedura di iscrizione scrivere a supporto.areaservata@enpam.it

24. Enpam in favore dei familiari dei medici deceduti per Covid-19

L'Enpam continua con le attività promosse attraverso il "Fondo di solidarietà COVID 19 - Banca d'Italia/Fondazione Enpam" destinato alle famiglie dei medici deceduti per Covid, che eroga borse di studio per la formazione scolastica e universitaria dei figli e assegni di mantenimento in presenza di inabilità dei figli o laddove emergano situazioni di difficoltà sociale ed economica dei superstiti. Tutte le informazioni cliccando sui link:

<https://www.enpam.it/2021/banca-ditalia-ed-enpam-in-aiuto-delle-vittime-del-covid>

<https://www.enpam.it/comefareper/borse-di-studio-banca-ditalia-enpam>

<https://www.enpam.it/comefareper/assegni-di-mantenimento-banca-ditalia-enpam>

Link al Bando per l'assegnazione di borse di studio e assegni di mantenimento:

<https://www.enpam.it/wp-content/uploads/Bando-in-convenzione-tra-la-Banca-dItalia-e-IENPAM-v.-25.11.21-5.pdf>

25. Alluvione, l'Enpam al fianco degli iscritti

In caso di calamità naturale, i medici e gli odontoiatri possono chiedere un contributo economico all'Enpam. Hanno diritto agli aiuti anche i pensionati Enpam e gli eventuali familiari superstiti.

In merito agli eventi meteorologici del 17 e 18 settembre, il Governo ha proclamato lo Stato d'emergenza nel territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, e nel territorio della fascia costiera della Regione Marche (<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-96/26602>). Si ricorda che il contributo dell'Enpam per calamità naturale può essere pagato se viene proclamato lo Stato di calamità naturale.

Attenzione: nel caso di danni a beni immobili già interessati da precedenti calamità naturali, riguardo i quali è stato percepito il contributo spettante da parte di Enpam, la nuova perizia dovrà indicare esplicitamente che il danno certificato è stato provocato dalla calamità successiva, riportando in maniera esatta tale specifica nella perizia giurata dal professionista incaricato

Più in generale, con il 2024 il contributo Enpam per i danni da calamità naturale (esente da tasse e non vincolato a soglie di reddito) è salito a oltre 20mila euro (somma massima rimborsabile): con questa cifra l'Enpam può risarcire danni ai beni immobili (studio o prima casa) o mobili (come ad esempio automezzi, computer o attrezzature). Inoltre, l'Ente può accollarsi fino al 75 per cento degli interessi sui mutui edilizi accessi da iscritti e familiari superstiti per ricostruire la casa o lo studio danneggiati. Per i sanitari che svolgono la libera professione sono previsti aiuti aggiuntivi. Le domande di aiuto economico possono essere presentate tramite gli Ordini dei medici e degli odontoiatri **entro un anno dalla proclamazione dello stato di calamità** per le aree colpite.

Altre notizie sono pubblicate nei link:

<https://www.enpam.it/2024/alluvione-nel-centro-italia-il-racconto-dei-medici/>

<https://www.enpam.it/2024/calamita-naturali-aumentati-gli-importi-degli-aiuti-a-medici-e-dentisti/>

<https://www.enpam.it/comefareper/chiedere-un-aiuto-economico/sussidi-per-calamita-naturali/>

26. Nella seconda metà di ottobre le comunicazioni per bonus bebè e sussidio di maternità delle studentesse

Il 21 giugno scorso è scaduto il termine per chiedere il c.d. Bonus bebè (erogato in favore di tutti gli iscritti, sia mamme che papà) e il sussidio di maternità, adozione/affidamento e interruzione di gravidanza riservato alle studentesse di Medicina e Odontoiatria già iscritte all'Enpam.

L'esito delle domande verrà comunicato agli interessati tramite e-mail **entro 120 giorni** dalla data di chiusura del Bando.

27. Maternità, adozione e affidamento, gravidanza a rischio, interruzione di gravidanza

Nei link che seguono le informazioni sulle tutele garantite dalla Fondazione a sostegno della genitorialità:

<https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/maternita>

<https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/adozione-e-affidamento>

<https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/gravidanza-a-rischio>

<https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/interruzione-di-gravidanza>

Sull'argomento è possibile leggere anche le notizie contenute nel link:

<https://www.enpam.it/2024/neonatalita-bebe-immuni-dallinflazione>

28. FondoSanità e SaluteMia

Secondo le previsioni dello Statuto, l'Ente promuove forme integrative di previdenza e assistenza.

Gli iscritti che intendono costruirsi una pensione integrativa possono aderire a **FondoSanità**, nato con lo scopo di fornire prestazioni complementari che si aggiungono ai trattamenti di previdenza obbligatoria. Possono aderire al Fondo anche i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti e, grazie a un contributo messo a disposizione dall'Enpam, chi ha meno di 35 anni può aderire senza pagare costi di ingresso.

Informazioni e notizie ai seguenti link:

<https://www.enpam.it/comefareper/aumentare-la-pensione/pensione-integrativa>

<https://www.enpam.it/2024/fondosanita-batte-tfr-un-2023-da-incorniciare-e-non-solo>

Gli iscritti possono anche sottoscrivere una polizza sanitaria con **SaluteMia**, la società di mutuo soccorso che si occupa di fornire un sistema di sanità e assistenza integrativa. Per aderire non sono previsti limiti di età e la copertura può essere estesa ai familiari degli iscritti.

Informazioni al link: <https://www.enpam.it/comefareper/sanita-integrativa-e-long-term-care/sanita-integrativa>

29. Polizza Long Term Care

La polizza Long Term Care (LTC) tutela medici e odontoiatri contro il rischio di non autosufficienza. La copertura assicurativa è automatica e i costi sono a carico dell'Enpam. L'assegno è erogato dall'Emapi (l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) e ammonta a 1.200 euro al mese.

Tutte le notizie sono pubblicate nei successivi link:

<https://www.enpam.it/comefareper/sanita-integrativa-e-long-term-care/ltc-long-term-care>

<https://www.enpam.it/2024/rischio-perdita-autosufficienza-il-96-per-cento-di-medici-e-dentisti-e-protetto>